

# Navy Blue

by **Oona Doherty**  
& **Bush Moukarzel**

09.09.2022

Salve.

Grazie per essere venuti. È bello vedervi  
Non sapevo che sareste stati qui. Sono sorpresa.  
Avete fatto molta strada. Davvero tanta.  
Quattro miliardi e mezzo di anni.  
È tanta strada per venire a vedere uno spettacolo.  
Ma lo apprezzo molto. Significa molto per me.  
Sono felice che siate arrivati. Fino a qui.

Nello spazio.

Stiamo galleggiando? O stiamo cadendo?  
Può qualcosa cadere pur non toccando mai il suolo?  
A meno che non stia già cadendo tutto. Sto cadendo?  
Sono quella vestita di blu. Accanto a quello in blu.

Accanto a quello in blu.

Una cosa così piccola, quasi nulla, circondata  
dall'oscurità, circondata da tutto quello spazio.  
Circondato da quello che si chiama "Tutto il resto".

Una cosa piccola e insignificante su una cosa piccola e  
insignificante. Un pallido puntino blu su un pallido  
puntino blu. Ma guardate ancora.

C'è un mondo intero in quella ballerina.

Un microcosmo di tutti coloro che amate, di tutti coloro  
che conoscete, di ogni essere umano che sia mai  
esistito. Quando alza la mano non è la sua che si alza.  
Tutte le mani si alzano. Quando gira la testa, non è  
la sua testa che gira, tutte le teste che girano, le mie  
teste che girano, le mie teste che girano.

Come se il mondo girasse sul suo asse

Gira e rigira e rigira per finire al punto di partenza.

Cadere.

Guardate di nuovo.

Sono ogni creatore e distruttore di civiltà, ogni giovane coppia di innamorati, ogni madre e padre, ogni bambino speranzoso.

Il mio bambino.

Un pallido puntino rosa. Una piccola cosa insignificante. Cosa diventerà?

Da un pallido puntino rosa è nato ogni inventore, ogni esploratore, ogni politico corrotto.

Ogni Jim Crow, Donald Trump, o Arlene Foster

Ogni Marine Le Pen, Margaret Thatcher o Adolf Hitler.

Ogni Xi Jinping, Idi Amin o Kim Jong-Un,

Ogni Jeff Bezos, Mark Zuckerberg, o Anders Breivik,

ogni Harvey Weinstein, Simon Lindberg, o Dr. Luke,

ogni Maya Forstater, Luka Magnotta, Ben Shapiro,

ogni Jordan Peterson, Ben van Beurden, Josef

Meingele, o Bernie Madoff, ogni Dominique Strauss-Kahn o Sarah Palin

ogni Leopoldo II, o Leopoldo III o presumibilmente

il quarto se ci fosse stato, ogni Ronald Reagan o Vladimir Putin.

Ognuno di loro. Ognuno di loro è un pallido puntino rosa su questo pallido puntino blu - un piccolo granello di polvere sospeso in un raggio di sole, che lotta per avere un significato.

Guardate ancora.

Al sorgere di un sentimento, all'intento di un movimento.

Di che cosa si tratta? Di essere blu?

Tutti i santi e i peccatori della storia della nostra specie hanno vissuto qui.

Delle infinite crudeltà inflitte dagli abitanti di un angolo di questo pixel agli abitanti di un altro angolo, dei fiumi di sangue versati da tutti quei generali e imperatori per poter diventare i momentanei padroni di una frazione di un fottuto punto.

Fiumi di sangue che trasformano questo pallido puntino blu in un pallido puntino rosso.

Una storia di corpi picchiati

20 aprile 1968 Enoch Powell ha sputato merda,  
25 maggio 2020 George Floyd  
28 giugno 1914 Francesco Ferdinando viene assassinato  
a Sarajevo  
21 luglio 1969 un uomo cammina sulla luna

6 luglio 1967 inizia la guerra civile nigerina  
16 agosto 1819 il massacro di Peterloo a Manchester  
22 settembre 1980 invasione su larga scala dell'Iran da  
parte del vicino Iraq

17 ottobre 1961 la strage degli algerini a Parigi  
16 novembre 1995 Ratko Mladic viene accusato  
di genocidio  
11 dicembre 1994 la Russia invia carri armati e truppe  
in Cecenia  
12 gennaio 1879 gli inglesi invadono gli Zulu  
24 febbraio 2022 Vladimir Putin invade l'Ucraina

Un movimento lento in un denso brodo nero di tempo.  
Un organismo parassita che si mangia vivo e ricresce  
in continuazione.

Un algoritmo in loop.

Nascita morte germinale nascita morte germinale.

Nascita morte germinale nascita morte germinale.

Nascita morte germinale nascita morte germinale danza

Guardate di nuovo quella ballerina

Che cazzo

Sono io.  
Quella in blu  
Accanto a quello in blu  
Accanto a quello in blu  
delirio  
Che cavolo sto facendo?  
Il motore del terrore. Il veleno del privilegio. Il nucleo  
è marcio.  
Nella nostra oscurità, in tutta questa vastità, non c'è  
alcun accenno al fatto che l'aiuto arriverà da altrove  
per salvarci da noi stessi.  
Quindi sì, avrò un doppio,  
Sì, cadrò  
a braccia aperte dentro e fuori il mio ego. Lascia andare,  
ciò che è grandioso, lascia andare.  
Evapora piccolo fiocco di neve  
nel candido mondo dell'arte degli scintillii.  
Il gioco è finito. Sorriso alla Biennale del Leone d'Argento.  
Respiro profondo stile asana in una notte di olio  
d'incenso. Fare arte e pensare al cosmo.  
Impazzire su quale vernice Farrow and Ball usare per  
il battiscopa.  
Il mio amazon prime con consegna il giorno dopo,  
il mio mutuo, i mattoni e la malta, il mio motore,  
il mio murder ballet. Più soldi  
Più passeggiate con cappuccino parlando del grande  
progetto  
Più stronzate.  
Non ho mai sacrificato il mio privilegio.  
Ci ho fatto uno spettacolo e una danza,  
ha ripagato la vernice.

Ascoltare  
tutti questi corpi  
lividi.

Quanto costa  
questo pallido  
puntino blu?

Costumi €3000  
Light design €3500  
Projection design €4500  
Sound design €7500

Tecnico €2000  
Noleggio proiettore €2000  
Materiali di scena €1000  
Noleggio materiale tecnico €15.000  
Marketing €1800  
Ballerini €122'835  
Alloggio €55'455  
Viaggi €22'800  
Costo coreografo €10'000  
Asilo nido €3000  
Questo discorso €2500  
Budget totale per la produzione di *What are we on?*  
€291.656 euro.

E qual è lo scopo? Per chi è?  
A cosa serve?

Mi vedo  
cadere  
nell'insignificanza.

L'unica cosa che resta è mutare.  
Accettare. Mangialo tutto vivo e vegeto.  
Nella notte blu più profonda e buia. Un terrore blu navy.  
Il riflesso più malvagio e onesto di ciò che la vostra  
esistenza realmente fa. Sta facendo. Istante per  
istante, mentre intellettualizzate la bellezza.

In attesa di un aggiornamento di Boris Johnston perde  
la concentrazione e si guarda i capelli. A bocca  
aperta per la suora in mezzo alla strada che ferma gli  
scontri. Piangere sulla questione black lives matter in  
un'oasi casalinga a Co. Down. Un paradiso lattiginoso.  
Magliette stordite e confuse con le braccia aperte  
che cadono in un profondo abisso blu scuro.

Attraverso il tempo e lo spazio e il rimpianto  
e il privilegio e la  
negazione e la danza.

È così. È solo questo.  
Dentro quella ballerina c'è un mondo di lavoro. Ogni  
colletto blu, ogni lavoratore essenziale, lavora per  
mantenere in piedi questa storia inessenziale, la storia  
di come siamo arrivati qui, di cosa abbiamo fatto  
quando eravamo qui e di dove potremmo andare.  
Questo debole bagliore di un uomo che cade nella notte  
blu profonda. Occhi strizzati che colgono l'ultima  
scia di gambe nello spazio, la coda di una cometa,  
trascinata nel cielo acrilico della notte. Inarcare  
la schiena e guardare in alto verso dove eravamo,  
cosa siamo.

La meteora affonda i denti nel terreno. Grazie a Dio.  
Un bel  
pasticcio

Niente.  
Un pallido puntino blu.  
Non c'è niente da fare  
Dobbiamo amarci e morire.

Grazie Signore per l'insignificanza. Grazie per aver lasciato che tutto questo impallidisca nell'insignificanza. Questo spettacolo di danza. Quella ballerina. Un pallido puntino blu su un pallido puntino blu. L'unica casa che abbia mai conosciuto. Grazie per avermi permesso di vivere qui. Una cosa insignificante su una cosa insignificante. Grazie per avermi insegnato l'importanza di essere insignificante. Il significato dell'insignificanza.

E ora che non significo nulla. E ora che non significo nulla. Posso fare qualsiasi cosa.

Io uscirò da questo teatro e voi uscirete da questo teatro, faremo cose non importanti e quelle cose, grazie a Dio, avranno importanza.

Una tale  
responsabilità.  
Guardate di nuovo.  
Il mio viso è pallido.

Guardate di nuovo  
I miei pensieri sono blu.

Guardate ancora  
Finché non finisco.

punto. blu pallido